



LIBERATZIONE NATZIONALE E LIBERATZIONE SOTZIALE

su **Sindacadu** de sa **Natzione Sarda**



(finalmente!)

www.sinsardu.org - sind.natzionesarda@tiscali.it - Carrela (Via) Don Minzoni 2/b, 07100 - Tàtari (Sassari)

Sassari 13 Novembre 2008

Su la testa!

E' proprio strano questo periodo! Si assiste quotidianamente (o quasi!) ad avvenimenti che in altri periodi avrebbero fatto trasecolare i più distratti osservatori. Su alcuni di essi è il caso di soffermarsi a riflettere.

Abbiamo la chiarissima convinzione che sia in atto una spaccatura netta tra le organizzazioni cosiddette "Confederali" (CGIL-CISL-UIL) su molti temi ed in particolare sulle "loro" relazioni interne in riferimento ad alcuni temi di scottante attualità come la riforma del modello di contratto collettivo nazionale di lavoro o la (pessima) riforma Gelmini.

Mentre da un lato non è possibile non notare l'atteggiamento filo padronale e filogovernativo di CISL e UIL, parrebbe che la "dura" CGIL, pur spaccata al suo interno, sia al momento "fuori dal coro", cioè abbia una posizione differente da Cisl e Uil.

Scriviamo "parrebbe fuori dal coro" perché questo è ciò che CGIL da ad intendere.

Siamo convinti, invece, che la CGIL canti ancora nel coro.

Certamente da un lato non può non protestare per i tavoli che le vengono negati, ma dall'altro la CGIL non esita dal praticare "l'espulsione" come "pratica democratica" per escludere altri sindacati dal Tavolo Negoziale e per placare il dissenso.

E' di qualche giorno fa l'esclusione della FALCRI (Sindacato Autonomo dei Bancari con quale Su Sindacadu ha firmato un patto Federativo) dal Tavolo Nazionale e da ogni altro Tavolo in qualunque Azienda del credito. in tutto il territorio italiano. Provvedimento che non tocca i lavoratori della Banca di Sassari in cui la Falcri è stata espulsa (bontà loro!) più di un anno fa.

Motivazioni? La Falcri è rea di non aver firmato, in Intesa-San Paolo, l'accordo che avrebbe sancito la fuoriuscita dal sistema produttivo di un numero indefinito di lavoratori di quel gruppo. L'Accordo sarà **comunque** firmato dai confederali e quei lavoratori verranno **comunque** espulsi dal ciclo produttivo.

E allora, fa sorridere il segretario CGIL Epifani quando accusa il suo collega CISL ("l'edile" Bonanni), di aver incontrato i rappresentanti di Confindustria (Marcegaglia) e gli esponenti del governo (Apicella?) all'insaputa del triumvirato ... sì! Questo ci fa sorridere!

Ci fa sorridere perchè ci ricorda l'atteggiamento di CGIL sul caso Alitalia. Prima tante grintose affermazioni e poi l'incontro con Colaninno, Fantozzi e gli altri "prenditori" della CAI a casa di Veltroni per firmare subito dopo il "via" per quell'*affaire* scellerato giocato sulla pelle di tutti gli italiani.

Lavoratori! E' ora di rialzare la testa! E' ora di inviare un segnale fortissimo a tutti coloro (governo, Confindustria e CGIL, CISL e UIL) che vogliono ridurci alla passività!

Sindacadu de sa Natzione Sarda
Direzione Natzionale